Nuestra Señora *del Buen Suceso*

Le visioni di Mariana Torres che scelse di espiare per i grandi mali del XX secolo e profetizzò l'attuale notte oscura della Chiesa, la corruzione della famiglia, il dilagare delle eresie e la nascita della Massoneria

di **Rino Cammilleri**

Nel 1484 la portoghese santa Beatriz da Silva aveva fondato le suore dell'Immacolata Concezione (i dogmi non sono che certificazioni di verità da sempre credute), in cui nel XVII secolo avrebbe militato la spagnola María de Agreda, la «dama azzurra» (l'abito religioso era bianco con manto azzurro, i colori tradizionali dell'Immacolata) che, in bilocazione, avrebbe evangelizzato molte tribù di indios americani. Nel 1576 il re Filippo II incaricò sua cugina, María de Jesús Taboada, di aprire un convento di concezioniste a Quito, *corregimiento* spagnolo e futura capitale dell'Ecuador.

A sinistra Mariana de Jesus Torres

La visione

Lei partì con altre quattro suore, una delle quali postulante, la tredicenne Mariana Torres y Berriochoa, nipote della Taboada. Durante la traversata oceanica una terrificante tempesta si abbatté sul galeone. Mariana vide un immenso serpente avvolgere la nave, poi apparire la Madonna col Bambino. La Vergine portava sul petto un ostensorio d'oro e in mano una croce a forma di lancia che trafiggeva il mostro. Si può dare il credito che si vuole a questa visione, è un fatto che le suore ancora oggi portano sull'abito un medaglione che riproduce la scena vista dalla postulante. E ancora oggi i corpi delle cinque fondatrici riposano incorrotti nel convento di Quito. Le suore arrivarono sane e salve e Mariana, dopo la morte della zia, divenne superiora. Le vocazioni fioccarono, ma anche i problemi. Alcune nuove suore, insofferenti della rigida regola, riuscirono a ottenere dal vescovo l'esautorazione della Torres, che rimase degradata per cinque anni. Lei sopportò in silenzio, fino al clamoroso pentimento delle ribelli e alla riabilitazione. Ma la Torres era una mistica.

Il secolo peggiore di tutti

Nel 1582 rimase morta (sì, morta) per un paio di giorni. Durante quel tempo le era stato chiesto soprannaturalmente di scegliere: il Paradiso subito o restare fino al 1635 per espiare i peccati del XX secolo. Lei scelse la seconda opzione. Ma perché proprio il XX secolo? Perché sarebbe stato il peggiore di tutti. Infatti, la cosa fu confermata nel 1594, quando la Madonna inaugurò una serie di apparizioni alla veggente. La notte del 2 febbraio lei pregava davanti all'altare quando un'esplosione spense la lampada del Santissimo e abbuiò tutto. La luce venne dalla Vergine, vestita come le concezioniste e con in mano il pastorale, bastone di comando che a quel tempo spettava anche alle abbadesse. «*Yo soy María del Buen Suceso, Reína del Cielo e de la Tierra*». Così disse e cominciò a profetizzare quel che sarebbe accaduto, soprattutto tra la fine del XIX secolo e per tutto il XX. Grandi eresie si sarebbero abbattute sul mondo, la corruzione dei costumi sarebbe stata totale, una guerra straordinaria e spaventosa sarebbe scoppiata, i bambini difficilmente avrebbero ricevuto il sacramento del battesimo, molti sacerdoti avrebbero defezionato e le vocazioni si sarebbero ridotte al lumicino, nulla più sarebbe stato considerato peccato e l'immoralità avrebbe infettato anche gli innocenti. Non si sarebbero trovate più «anime vergini». Ora, gli sfracelli profetizzati sono simili, va detto, a quelli di altre apparizioni (vere o presunte). Ma a madre Mariana furono rive-

La statua di Nostra Signora nel coro del Convento dell'Immacolata Concezione a Quito

lati anche la fine dell'era coloniale e l'avvento della repubblica dell'Ecuador. Non solo. Un presidente di tale repubblica, nel XIX secolo, avrebbe consacrato la nazione al Sacro Cuore e sarebbe stato assassinato. Cosa che puntualmente si verificò con Gabriel García Moreno, ucciso in un agguato nel 1875 a pochi metri dal convento delle concezioniste. La Madonna mostrò anche il papa «prigioniero in Vaticano», e il papa nel XVII secolo non risiedeva in Vaticano ma al Quirinale. Infine, la Madonna anticipò alla veggente che il dogma della Immacolata Concezione sarebbe stato proclamato nel XIX secolo e quello dell'Assunzione nel successivo.

La notte oscura della Chiesa

Le apparizioni furono sette in tutto; in quella del 1610 fu profetizzato l'avvento della massoneria (che nasce ufficialmente nel 1717). Il «sacramento del matrimonio» sarebbe stato «profondamente profanato» da «leggi inique» che avrebbero facilitato «la vita peccaminosa» e incoraggiato «la procreazione di bambini illegittimi, nati senza la benedizione della Chiesa». E ora sentite questa: «Ci sarà una lussuria ostentata che terrà le persone nel peccato e conquisterà innumerevoli anime frivole che si perderanno. Non si troverà quasi più l'innocenza nei bambini, né la modestia nelle donne. Nel supremo momento del bisogno della Chiesa coloro che dovranno parlare resteranno in silenzio». E «la Chiesa passerà allora attraverso una notte oscura».

«Sarà giunta la mia ora»

Ma c'è una speranza: «Eppure sarà giunta la mia ora». Il che fa il paio con «*alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà*» promesso a Fatima. Madre Mariana morì, come le era stato predetto, nel 1635. Ma tutta la sua permanenza a Quito era stata costellata di avvenimenti soprannaturali. Già la sua partenza dalla Spagna era stata determinata dalla forza invincibile con cui aveva praticamente costretto la sua famiglia a lasciarla partire con la zia suora. Come sappiamo, aveva solo tredici anni e a quel tempo andare nel Nuovo Mondo significava, nella migliore delle ipotesi, non vedersi più per anni. Che Mariana fosse una ragazzina singolarmente fissata con la religione lo sapeva anche la zia. Di più: che Mariana avesse un rapporto privilegiato col Cielo era noto nella cerchia dei conoscenti, tanto che le sue compagne di viaggio non esitarono a crederle quando disse del serpente marino. L'aristocratica biscaglina Mariana Francisca de Jesús Torres y Berriochoa, nata nel 1563, era una bambina bellissima ma più che giocare preferiva stare davanti al tabernacolo nella chiesa vicina alla sua casa. Un grave incendio mise sul lastrico la sua famiglia, che dovette trasferirsi in Galizia. Il giorno della sua prima comunione fu anche il primo in cui vide la Madonna, che le disse il nome della congregazione religiosa in cui sarebbe dovuta entrare. Per questo quando la zia ricevette l'incarico dal re niente poté trattenerla. Nel 1588, in occasione di una delle sue «morti» non definitive, nel prepararla per la sepoltura le suore si accorsero che aveva le stimmate. Altri fatti prodigiosi e spettacolari accaddero durante la sua vita. A chiusura: tanta è (era?) la devozione degli spagnoli alla Madonna del Buon Successo che nella seconda metà dell'Ottocento il re Filippo III ottenne che nella chiesa omonima di Madrid le messe venissero celebrate ininterrottamente dalle cinque del mattino alle due del pomeriggio, caso unico al mondo. T